

COMUNE DI PADOVA

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE


COLOSSO DR. ENZO

GAMBRUNO DR. GABRIELE

VILLALTA DR. MICHELE ANGELO


Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
CONCLUSIONI	40

Comune di Padova
Organo di revisione

VERBALE N. 148 - RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

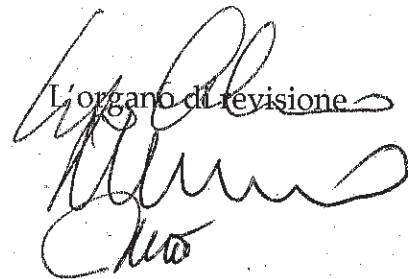
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Padova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, li 21-22/03/2019

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione del Comune di Padova nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 15 febbraio 2016;

- ◆ ricevuta in data 21/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 170 del 21/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013, D.M. 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia il contratto di mutuo che include una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni relative all'ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011.
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dall'Ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 60
di cui variazioni di Consiglio	n. 13
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 30

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano

dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 86 del 11/01/2018 al 139 del 21/12/2018 e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 64 in data 23/07/2018;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 273.367,81 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 136 del 12/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 72.418 reversali e n. 30.528 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nel corso del 2018;

- non vi sono utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nel corso del 2018 non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti, fatto salvo quanto di seguito precisato;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	146.295.941,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	146.295.941,32

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	146.295.941,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	12.707.773,37
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	12.707.773,37

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 12.707.773,37 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	65.112.999,00	66.021.788,00	70.839.057,00
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 5.776.450,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	382.325.824,10
Impegni di competenza	-	374.948.140,97
SALDO		7.377.683,13
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	86.007.928,29
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	99.162.061,66
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	5.776.450,24

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	-	5.776.450,24
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	50.280.531,25
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		44.504.081,01

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.335.485,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		12.749.704,52
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)		278.373.513,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti			43.757,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti e destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		250.525.609,82
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e (di spesa)	(-)		14.488.394,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.738.485,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			222.340,19
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			21.390.717,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		15.910.193,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti			213.682,36
I) Entrate di parte capitale e destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.685.312,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente e destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.305.622,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			34.660.601,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		34.370.337,67
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		73.258.223,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		60.121.146,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti e destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale e destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.685.312,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente e destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.305.622,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		44.352.671,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)		84.693.667,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		31.500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			9.843.479,73
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			44.504.081,01

Amo hf
Chia
 9

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		34.660.601,28
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.910.193,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		18.750.407,70

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	12.749.704,52	14.468.394,60
FPV di parte capitale	73.258.223,77	84.693.667,06

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	290.785,04	290.785,04
Per fondi comunitari ed internazionali	23.529,87	10.400,08
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	13.554.993,07	13.527.626,84
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	679.786,03	679.786,03
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità	406.637,12	406.637,12
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	6.128.106,47	2.967.987,09
Per proventi parcheggi pubblici	2.794.853,38	2.794.853,38
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	23.878.690,98	20.678.075,58

Chio
Chio

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi (eccedenza rispetto al 2017)	376.276,66
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	376.276,66
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	273.367,81
Altre (da specificare)	
Totale spese	273.367,81

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 130.188.844,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				130.335.495,59
RISCOSSIONI	(+)	74.117.125,81	312.406.388,19	386.523.514,00
PAGAMENTI	(-)	67.472.809,44	303.090.258,83	370.563.068,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			146.295.941,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			146.295.941,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	109.424.696,60	69.919.435,91	179.344.132,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	24.431.285,71	71.857.882,14	96.289.167,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			14.468.394,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			84.693.667,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			130.188.844,32

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	106.564.153,91	130.354.005,00	130.188.844,32
di cui:			
a) Parte accantonata	44.307.349,37	58.625.711,94	77.461.723,57
b) Parte vincolata	33.630.894,02	38.227.883,88	36.751.100,44
c) Parte destinata a investimenti	21.990.866,79	23.537.099,90	4.612.966,21
e) Parte disponibile (+/-) *	6.635.043,73	9.963.309,28	11.363.054,10

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	130.188.844,32
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	65.117.606,02
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	1.823.167,36
Fondo contenzioso	1.769.766,33
Altri accantonamenti	8.751.183,86
Totale parte accantonata (B)	77.461.723,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.830.230,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.912.282,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.661.600,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.188.354,66
Altri vincoli	158.633,55
Totale parte vincolata (C)	36.751.100,44
Parte destinata agli investimenti	4.612.966,21
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.612.966,21
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	11.363.054,10

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 136 del 12/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	185.426.889,67	74.117.125,81	109.424.696,60	1.885.067,26
Residui passivi	99.400.451,97	67.472.809,44	24.431.285,71	7.496.356,82

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2018	
saldo gestione di competenza	(+ o -)		-5.776.450,24	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-5.776.450,24	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)			1.885.067,26	
Minori residui passivi riaccertati (+)			7.496.356,82	
SALDO GESTIONE RESIDUI			5.611.289,56	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-5.776.450,24	
SALDO GESTIONE RESIDUI			5.611.289,56	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			50.280.531,25	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			80.073.473,75	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)		130.188.844,32	

Handwritten signature and initials

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	3.091.494,03	5.081.824,53
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	7.818.569,19	7.657.462,91
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	314.431,22	84.798,64
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.525.210,08	1.644.308,52
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	12.749.704,52	14.468.394,60
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	34.073.092,89	39.490.651,45
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	39.185.130,88	45.203.015,61
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	73.258.223,77	84.693.667,06
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata riferita alla media semplice pari ad euro 65.117.606,02 aumentata dal fondo Tari di euro 8.087.640,05. Il totale del Fondo Crediti accantonato, pertanto, è pari a euro 73.205.246,07.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.769.766,33, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

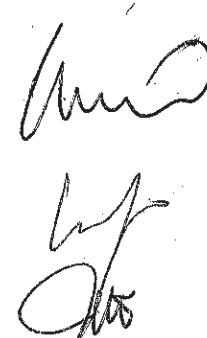
Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.823.167,36 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	27.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	7.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	34.000,00



Altri fondi e accantonamenti

Fondo rinnovo contrattuale dirigenti euro 141.137,43;

Fondo eliminazione partite di giro euro 488.406,38.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **dovrà provvedere entro il 31/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati che verranno trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono stati conseguiti i risultati attesi** e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	5.500.000,00	3.364.407,37	61,17%	2.135.592,63	402.375,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	753.545,50	588.847,20	50,91%	164.698,30	61.975,50
Recupero evasione altri tributi	514.307,44	261.832,63	62,28%	252.474,81	108.840,38
Totale	6.767.852,94	4.215.087,20	62,28%	2.552.765,74	573.190,88

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.554.936,52	
Residui riscossi nel 2018	371.664,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24.553,31	
Residui al 31/12/2018	4.158.718,68	91,30%
Residui della competenza	2.552.765,74	
Residui totali	6.711.484,42	
FCDE al 31/12/2018	5.838.855,84	87,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 185.031,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2017:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.901.341,20	
Residui riscossi nel 2018	18.901.341,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.198.591,82	
Residui totali	3.198.591,82	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

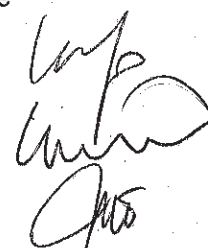
Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 22.613,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto sono diminuiti gli accertamenti rispetto all'anno precedente.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	54.685,42	
Residui riscossi nel 2018	54.685,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 1.224.790,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per effetto della rimodulazione delle tariffe allegate al P.E.F..

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	24.881.908,26	
Residui riscossi nel 2018	6.099.829,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	18.782.078,61	75,48%
Residui della competenza	8.039.666,51	
Residui totali	26.821.745,12	
FCDE al 31/12/2018	8.087.640,05	30,15%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	4.551.114,90	5.341.761,79	6.918.612,61
Riscossione	4.551.024,11	5.340.943,82	5.700.197,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVA SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE		
ANNO	IMPORTO	% spesa corrente
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	3.665.312,61	52,98

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	817,97	
Residui riscossi nel 2018	817,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.218.414,71	
Residui totali	1.218.414,71	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	8.527.976,84	9.082.447,30	12.256.212,93
riscossione	8.122.180,89	8.594.786,04	11.609.501,13
%riscossione	95,24	94,63	94,72
FCDE			135,81
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	4.263.988,42	4.541.223,65	6.128.106,47
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.263.988,42	4.541.223,65	6.128.106,47
destinazione a spesa corrente vincolata	1.702.231,18	239.366,73	2.522.810,14
% per spesa corrente	39,92%	5,27%	41,17%
destinazione a spesa per investimenti	553.037,11	61.068,55	445.176,95
% per Investimenti	12,97%	1,34%	7,26%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	487.661,26	
Residui riscossi nel 2018	487.661,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	646.711,80	
Residui totali	646.711,80	
FCDE al 31/12/2018	135,81	0,02%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 789.351,27 rispetto all'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.163.497,20	
Residui riscossi nel 2018	6.686.498,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	153.514,81	
Residui al 31/12/2018	3.323.484,01	32,70%
Residui della competenza	4.257.127,85	
Residui totali	7.580.611,86	
FCDE al 31/12/2018	4.552.495,84	60,05%

In merito si osserva che i dati indicati nel prospetto del collegio dei revisori dell'anno precedente si riferiscono solo ai capitoli del P.E.G. 30054600, 30054700, 30054705, 30056000, 30056500, 30056600, mentre quelli dell'esercizio 2018 è il totale titolo 3 tipologia 01 categoria 0300.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	3.195.308,15	8.601.531,05	-5.406.222,90	37,15%	21,30%
Mense scolastiche	5.392.910,59	6.853.450,00	-1.460.539,41	78,69%	64,88%
Musei e pinacoteche, mostre e biblioteche	4.580.391,87	4.231.665,14	348.726,73	108,24%	83,97%
Impianti sportivi	285.876,36	818.479,48	-532.603,12	34,93%	26,61%
Laboratorio anziani	339.662,50	586.319,29	-246.656,79	57,93%	51,19%
Totali	13.794.149,47	21.091.444,96	-7.297.295,49	65,40%	48,93%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	68.650.691,76	71.068.013,11	2.417.321,35
102	imposte e tasse a carico ente	4.730.004,87	7.147.728,14	2.417.723,27
103	acquisto beni e servizi	139.218.846,42	143.890.803,29	4.671.956,87
104	trasferimenti correnti	16.755.667,81	18.853.385,95	2.097.718,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.402.246,14	3.386.374,33	-15.871,81
108	altre spese per redditi di capitale	40.000,00	31.199,80	-8.800,20
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.256.476,50	3.004.758,74	1.748.282,24
110	altre spese correnti	3.013.964,40	3.143.346,26	129.381,86
TOTALE		237.067.897,90	250.525.609,62	13.457.711,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- I vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.357.968,92;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 65.053.182,17;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	74.247.986,59	71.068.013,11		
Spese macroaggregato 103	3.732.351,15	4.032.806,80		
Irap macroaggregato 102	4.514.371,43	4.114.643,21		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: elettorale	234.577,14			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	82.729.286,31	79.215.463,12		
(-) Componenti escluse (B)	17.676.104,15	15.456.473,04		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	65.053.182,16	63.758.990,08		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 75 del 20/10/2017 sul documento di programmazione triennale 2018-2020 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 5 lettera b) del CCNL 21.05.2018, sono state destinate a dei progetti di miglioramento e ampliamento dei servizi erogati alla collettività per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La spesa della contrattazione decentrata integrativa del personale dirigente e non dirigente incide nella misura del 20,77% sulle spese di personale.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

I Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

sono riassunte nel seguente schema:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	disponibilità
Studi e consulenze (1)	18.300,00	85,00%	2.745,00	0,00	2.745,00
pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	779.782,56	80,00%	155.956,51	101.516,87	54.439,64
Sponsorizzazioni		100,00%	0		0,00
Missioni	59.946,53	50,00%	29.973,27	26.532,17	3.441,10
Formazione	297.785,88	50,00%	148.892,94	91.365,90	57.527,04
totale	1.155.814,97		337.567,72	219.414,94	118.152,78

Non si rilevano sforamenti sui singoli capitoli e sul totale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 9.075,09 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (limite euro 46.336,80 e impegnato euro

38.953,34). Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 3.223.841,81 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 di € 88.450.960,37, determina un tasso medio del 3,644%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 122.004,00.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 non sono state rilasciate garanzie a favore degli Organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 278.373.513,23) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,158 %.

In merito si osserva nella gestione 2018 sono state effettuate le seguenti operazioni e precisamente:

- 1) Estinzione anticipata dei mutui;
- 2) Riduzione prestiti;

come meglio descritto nel capitolo successivo.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	1,27%	1,28%	1,14%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	90.262.671,21	94.317.131,63	88.450.960,37
Nuovi prestiti (+)	10.169.326,01	4.150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.108.470,62	5.814.217,58	4.516.155,63
Estinzioni anticipate (-)		283.779,28	222.340,19
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.394,97	-3.918.174,40	-425.250,69
Totale fine anno	94.317.131,63	88.450.960,37	83.287.213,86
Nr. Abitanti al 31/12	209.829	210.440	210.912
Debito medio per abitante	449,50	420,31	394,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.310.711,81	3.370.005,23	3.223.841,81
Quota capitale	6.108.470,62	6.097.996,86	4.738.495,82
Totale fine anno	9.419.182,43	9.468.002,09	7.962.337,63

Nella gestione 2018 sono state effettuate le seguenti operazioni di gestione attiva dell'indebitamento:

1) **Estinzione anticipata.** Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2018/0041 è stato disposto il rimborso anticipato volontario alla data del 30.06.2018 di n. 4 posizioni di prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA per complessive € 222.340,19 mediante l'utilizzo del 10% del ricavato dalle dismissioni degli immobili comunali dell'esercizio finanziario 2017 di € 213.882,36 e il risparmio quota interessi di € 8.457,83. L'operazione ha permesso di liberare risorse, a decorrere dalla scadenza della rata del 31.12.2018 e fino a fine ammortamento (30.06.2040), pari alla rata semestrale di ammortamento dei prestiti estinti di € 7.591,55, per complessive € 334.028,20. Inoltre l'Ente ha beneficiato del contributo previsto dall'art. 9-ter del D.L. 24.06.2016 n. 113 ammontante ad € 10.365,81 per gli indennizzi dovuti per l'estinzione anticipata anno 2018 di € 31.199,80.

2) Riduzione Prestiti. Si è proceduto alla riduzione di n. 18 posizioni di prestiti contratti con la Cassa depositi e prestiti SpA al costo dell'investimento realizzato. L'importo delle riduzioni dei prestiti ammonta complessivamente ad € 425.250,66 e ha comportato la rideterminazione dei piani di ammortamento per la durata residua dei finanziamenti con una minor rata annuale di € 27.303,22 e complessivamente un risparmio a fine ammortamento (30/06/2042) di € 641.625,67.

L'Ente nel corso dell'anno 2018:

- non ha contratto nuovo indebitamento;
- non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha effettuato nessuna anticipazione di cassa.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
IMMOBILE	Palazzo Gozzi	25040/2007	2033	1.980.250,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 136 del 12/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 1.885.067,26

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 7.496.356,82

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	6.988.855,20	1.384.789,90	2.974.320,07	3.745.951,06	3.758.990,50	4.288.868,00	27.410.402,10	50.552.176,83
di cui Tassa/tari	6.847.058,38	770.993,10	2.259.301,83	2.959.622,77	2.560.326,85	3.284.778,77	8.038.666,51	26.821.745,12
di cui F.S.RoF.S.							217.291,13	217.291,13
Titolo II	67.500,00	542.428,67	1.470.828,42	986.848,10	1.992.582,84	1.511.191,79	8.326.431,01	14.897.810,73
di cui trasf. Stato		351.130,09	1.470.828,42	902.348,10		13.200,00	2.699.170,34	5.436.676,95
di cui trasf. Regione	67.500,00			84.500,00	1.794.508,33	777.398,08	4.082.163,42	6.806.069,83
Titolo III	433.555,75	3.418.862,74	4.731.179,10	4.187.624,58	19.234.178,93	8.602.790,70	20.498.783,87	60.985.303,67
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	144.791,02	144.800,48	34.728,24	105.293,64	1.455.201,77	1.438.668,88	4.257.127,85	7.580.611,86
di cui sezioni Cds							646.711,80	646.711,80
Tot. Parte corrente	7.489.920,95	5.348.101,21	9.176.327,89	8.900.423,74	24.998.050,27	14.302.850,49	56.233.616,68	128.436.294,23
Titolo IV	14.680.794,23	300.575,04	7.001.678,97	992.567,97	10.766.881,45	1.634.729,37	13.141.677,68	48.618.782,71
di cui trasf. Stato	3.615.787,72	18.075,04			4.172.391,12		7.223.900,00	15.030.153,88
di cui trasf. Regione	2.779.914,33		1.876,97	325.967,97	291.531,45	465.000,00	618.672,00	4.482.782,72
Titolo V	2.024.829,27	0,00	0,00	0,00	1.348.894,39	0,00		3.373.723,66
Tot. Parte capitale	9.705.623,50	300.575,04	7.001.678,97	992.567,97	12.113.763,84	1.634.729,37	13.141.577,68	51.890.506,37
Titolo VI	113.591,34	21.529,66	304.247,85	7.765,28	16.037,25	10.922,28	544.241,25	1.018.354,91
Totale Attivi	24.309.156,79	6.668.206,91	16.482.282,41	9.900.756,99	37.116.843,36	15.948.602,14	89.919.436,91	179.344.132,51
PASSIVI								
Titolo I	56.865,46	108.473,29	3.052.340,26	2.917.620,21	2.821.488,21	6.609.994,42	54.722.354,68	70.189.136,63
Titolo II	3.603.289,29			1.573.366,81	48.784,22	1.030.156,29	12.320.504,09	18.676.100,70
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IV	1.271.384,49	153.218,37	511.417,11	141.866,86	139.896,21	491.124,21	4.815.023,37	7.629.930,62
Totale Passivi	4.931.539,24	261.691,66	3.563.757,37	4.632.853,88	3.010.168,64	8.031.274,92	71.857.882,14	96.289.167,85

[Handwritten signature]

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 273.367,81 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		70.438,47	273.367,81
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	70.438,47	273.367,81

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato segnalato un debito fuori bilancio di euro 20.293,32 relativo alla sentenza della Corte di Appello di Venezia Sezione Lavoro n. 687/18.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del	debito della	diff.	debito del	credito della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
APS HOLDIN SpA	21.486.084,41	21.532.598,19	- 46.513,78	4.807.506,63	885.627,14	3.921.879,49	3
INTERPORTO DI PADOVA SpA			-	3.125,00		3.125,00	3
M.A.A.P srl	26.000,00	22.905,64	3.094,36			-	1
FIERA DI PADOVA IMMOBILIARE SpA			-	366.324,96	-	366.324,96	3
BUS ITALI A SpA				7.125.422,32	6.444.425,91		3
FARMACIE COMUNALI SpA	-	99.329,66	- 99.329,66	7.958,21	9.203,50	1.245,29	3
ENTI STRUMENTAL	credito del	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONSORZIO ZIP			-	15.610,96	15.612,97	2,01	1
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI - BACINO PADOVA DUE		2.780,00	- 2.780,00	30.000,00		30.000,00	3
FONDAZIONE MUSME				23.000,00	23.000,00	-	1
Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto				80.422,00	82.180,00	1.758,00	3
TEATRO STABILE DEL VENETO C. GOLDONI	15.529,00	15.529,00	-	204.525,11	233.037,66	28.512,55	3

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Relativamente alle mancate conciliazioni delle partite contabili con Aps Holding Spa e Bus Italia SpA, la revisione compiuta ha condotto alla esatta identificazione delle singole partite che non conciliano e che, per la loro entità, necessitano di riscontro diretto con i responsabili amministrativi delle due partecipate. Il collegio invita l'ente a concludere l'attività di riconciliazione in tempi brevi.

Quanto alle differenze riscontrate in entrata per Farmacie Comunali SPA e Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti, il Collegio invita l'Ente ad accertare la relativa entrata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di soggetti partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Multiutility
Organismo partecipato:	Aps Holding SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.233.768,40
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	5.292.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	11.525.768,40

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	canoni d'uso immobiliare
Organismo partecipato:	Consorzio ZIP
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	62.755,87
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	62.755,87

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Interporto
Organismo partecipato:	Interporto di Padova SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	165.375,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	165.375,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Fiere
Organismo partecipato:	Fiera di Padova Immobiliare SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	145.414,02
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	31.500.000,00
Altre spese	
Totale	31.645.414,02

Handwritten signature and initials

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Farmacie
Organismo partecipato:	Farmacie Comunali di Padova SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	31.803,34
Totale	31.803,34

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Trasporto Pubblico
Organismo partecipato:	Bus Italia SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	21.371.440,86
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	200.931,79
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	114.288,98
Totale	21.686.661,63

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 25/06/2018 ha approvato l'atto deliberativo dell'aumento di capitale sociale di Fiera di Padova Immobiliare SpA redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo:

- è stato posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento sul sito istituzionale dell'Ente dal 26/06/2018 al 12/07/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 13/08/2018;
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 13/08/2018.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Si richiama quanto rilevato nel verbale del collegio n. 135/2018 in merito alla necessità di adeguamento dello statuto della Fiera di Padova Immobiliare SPA.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

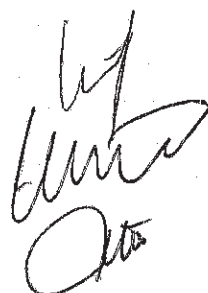
L'Ente ha provveduto, con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

- tramite APS Holding S.p.A., alla vendita della partecipazione in Ne-t By Telerete Nordest S.r.l.
- tramite APS Holding S.p.A., è in corso la procedura di evidenza pubblica per la cessione delle partecipazioni in Infracom S.p.A. e in Cityware Engineering S.r.l.

A tal riguardo, quindi, non risultano al 31.12.2018 ancora dismesse le seguenti partecipazioni societarie:

- in Infracom S.p.A. e in Cityware Engineering S.r.l..

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche



(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 26/11/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/12/2018 Prot. 492716 e anche attraverso il portale CON.TE IL 29/01/2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **è/non è** allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

INDICATORE TRIMESTRALE – ANNO 2018

I' Trimestre: 6,58;
II' Trimestre: 17,41;
III' Trimestre: 11,74;
IV' Trimestre: -9,05;

INDICATORE ANNUALE – ANNO 2018

6,67

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In ottemperanza al D.M. 20/02/2018 del Ministero dell'Interno l'Ente ha provveduto altresì alla determinazione degli indicatori ivi previsti i cui valori rientrano nelle soglie di normalità.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: sì.

Economo: sì.

Riscuotitori speciali: sì.

Concessionari: sì.

Consegnatari azioni: sì.

Consegnatari beni: sì.

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto da parte di alcune strutture alberghiere ai fini dell'imposta di soggiorno e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, motivato dai seguenti elementi:

- 1) rettifica dei valori di attività finanziarie per rivalutazione partecipazioni;
- 2) differenza su scomputo oneri;
- 3) rimborsi imposte di pubblicità;
- 4) differenza di valutazione di valore sulla vendita di terreni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 12.325.413,00 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 17.260.808,00 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 4.381.986,72, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HERA S.P.A..	3,09%	4.381.986,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
32.004.966,79	39.187.145,57	30.965.055,58

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 329.774,72.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
risultato economico dell'esercizio	383.976,82
riserva risultato economico degli esercizi precedenti	-3.134.930,12
riserva da permesso di costruire	1.574.994,54
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	-2.874.146,11
altre riserve indisponibili	37.414.773,03
variazione al patrimonio netto	33.364.668,16

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	383.976,82
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	383.976,82

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario, gli impegni su esercizi futuri, i beni di terzi in uso.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

COLOSSO DR. ENZO

GAMBRUNO DR. GABRIELE

VILLALTA DR. MICHELANGELO